

2. La struttura di un libro di testo

2.2 L'articolazione di un libro di testo

67

1. Questi testi forniscono informazioni sul contenuto e l'organizzazione del libro e sull'autore.
2. Informazioni di questo tipo si trovano spesso sulla quarta pagina di copertina (come nel caso di questo esercizio), ma spesso sono anche incluse in una *premessa, introduzione o presentazione* all'inizio del libro.
3. Le informazioni sulla «quarta di copertina» possono essere utili quando si deve decidere se acquistare, prendere in prestito o comunque utilizzare un certo volume: servono dunque per farsi rapidamente un'idea del tipo di libro, del pubblico a cui è destinato, del livello di approfondimento e di aggiornamento, della sua utilità rispetto ai propri scopi, e così via.

68 All'inizio di un libro di testo si trovano premesse, prefazioni, presentazioni, introduzioni ecc.

Alla fine di un testo si trovano appendici, bibliografie, risposte agli esercizi.

All'inizio o alla fine si possono trovare glossari e indici (per esempio delle illustrazioni, delle opere citate, cronologici ecc.).

Naturalmente alcune di queste informazioni possono trovare posto anche in altre parti di un volume: per esempio ci possono essere una *bibliografia* o *risposte agli esercizi* alla fine di ogni capitolo.

69 A5; B3; C1; D8; E2; F4; G6; H7.

70 1D; 2E; 3C; 4G; 5B; 6G; 7F; 8H.

71 1. Le sezioni riprodotte potrebbero servire, per esempio, rispettivamente per:

A: verificare se il contenuto trasmesso dal testo è stato effettivamente capito;

B: dare una visione d'insieme degli argomenti trattati nel capitolo e dell'ordine in cui verranno trattati;

C: riassumere i concetti fondamentali introdotti nel capitolo;

D: favorire lo sviluppo e l'applicazione dei concetti appresi nel capitolo.

2. La sezione B comparirà all'inizio del capitolo; la sezione C alla fine; le sezioni A e D alla fine del capitolo o alla fine di ogni eventuale sua divisione (gli esercizi di *comprensione* del testo verranno presentati *prima* degli esercizi che si propongono un'*estensione* dei concetti appresi). Nota che la sezione B risulterà particolarmente utile in fase di *programmazione* e di *orientamento* iniziale dello studio; le sezioni A e D in fase di *studio intensivo*, di *controllo* e di *verifica*; la sezione C in fase di *revisione*.

2.3 Indici generali e analitici

72

1. B e D sono indici *analitici*; A e C sono indici *generali*.

2. L'indice generale indica come è suddiviso il libro e fornisce i titoli dei vari capitoli, sezioni ecc. L'indice analitico elenca, in ordine alfabetico, tutti gli argomenti trattati o anche solo menzionati nel libro.

3. L'indice generale di un libro di testo si trova spesso all'inizio; quello analitico si trova sempre alla fine.

73 Si tratta di un testo di *storia*. Il testo è diviso in *parti*, di cui la prima ha per titolo *Dalla rivoluzione agricola alle città greche*. Ogni parte è suddivisa in *capitoli* (il terzo, per esempio, è intitolato: *Al principio della storia: il mondo dei servi e dei signori*).

Ogni capitolo comprende varie sezioni numerate progressivamente, una *bibliografia* e alcune *letture* sugli argomenti trattati dal capitolo. Per esempio, il capitolo 1 comprende n. 3 sezioni; la sezione 4 del capitolo 2 ha per titolo: *La proprietà, la famiglia, il potere*; la sezione 3 del capitolo 1 è a pagina 10.

Ogni sezione si articola in *sottosezioni*, non numerate ma identificate da un *titolo*. La sezione 1 del capitolo 3, per esempio, comprende n. 4 sottosezioni; i titoli delle sottosezioni del capitolo 2/sezione 1 sono: *Origini del linguaggio. I «documenti» della preistoria*.

Le prime pagine di un libro, prima dell'inizio del testo vero e proprio, sono spesso contrassegnate da *numeri romani*. L'*Indice cronologico*, per esempio, si trova a pag. IX; a pag. XVII, invece, troviamo la *Premessa*.

74

1. Questo brano è stato tratto dal capitolo 3, sezione 2, sottosezione «La misura del tempo: il calendario». L'espressione il *problema della misurazione del tempo*, ed i successivi esempi forniti, indicano chiaramente la posizione di questo brano.
2. Questo brano è stato tratto dal capitolo 2, sezione 2, sottosezione «I primi riti magico-religiosi». Le parole-chiave in questo caso sono ovviamente... *un significato magico-religioso e... esse sono collegate a riti...*
3. Il brano è tratto dal capitolo 3, sezione 1, sottosezione «La rivoluzione dei metalli». In questo caso, a parte la parola *metallo*, che compare esplicitamente nel testo, possiamo capire che il pronome *essa* all'inizio del paragrafo si riferisce proprio alla *rivoluzione dei metalli* grazie ad altri indizi, per esempio la descrizione della *scoperta... delle straordinarie proprietà di una «pietra» tutta diversa dalle altre...*
4. Il brano è tratto dal capitolo 2, sezione 2, sottosezione «Inizi della divisione del lavoro». In questo caso non ci sono

espressioni che *direttamente* ci indicano l'argomento, ma il concetto di «comparsa della divisione del lavoro» è descritto nella frase *per la prima volta... ci sono uomini che... vengo liberati dall'obbligo di collaborare direttamente alla raccolta del cibo... e assegnati invece a un lavoro che noi chiameremmo «intellettuale»*.

5. Il brano è tratto dal capitolo 2, sezione 4, sottosezione «L'ordinamento patriarcale». Oltre all'espressione *l'eredità per linea materna diventa assurda*, troviamo la frase *la struttura dell'eredità si trasforma rapidamente* e la successiva descrizione dell'ordinamento patriarcale.

75

1. Si tratta di un testo di *biologia*.
2. a. La diversità dei viventi; b. Il regno delle piante; c. La classificazione oggi; d. La riproduzione.
3. a. 33; b. 5; c. 34; d. VII
4. Le domande di verifica e un riepilogo.
5. I titoli delle letture (o schede di approfondimento) e delle esercitazioni.

76

1. Si tratta di un testo di *fisica*.
2. a. 9, 69; b. 372, 376; c. 62; d. 231; e. 427, 428; f. 119; g. 330.
3. a. Descartes; b. pianeti; c. occhio; d. seconda legge di Keplero.

77

1. Si tratta di una *grammatica della lingua italiana*.
2. I numeri si riferiscono ai capitoli, sezioni e sottosezioni in cui è divisa l'opera (per esempio: 2.5.10 = capitolo 2, sezione 5, sottosezione 10).
3. a. 11.1; b. 1.1.11 e Glossario; c. 12; d. 9.10.1, 9.10.2, 9.10.3; e. 9.8, 9.0, 9.9; f. 7.13.3; g. Appendice II 1.
4. «Vedi anche collocazione».
5. L'appartenenza di questo termine alla lingua francese; la pronuncia figurata (trascrizione fonemica); il rimando alla sottosezione 1.1.8 e al Glossario.